

La Tata Nano, l'auto da 1700 euro supera il crash test,

Inviato da Marista Urru
venerdì 17 luglio 2009

Oggi è stata consegnata in India la prima auto, una data storica, potrebbe essereditato il prezzo accessibilissimo di 2300 dollari, l'inizio per l'India della motorizzazione di massa.

Gli ordini raccolti sono di 500 mila vetture e calcolando che i test hanno prodotto risultati che rispettano a pieno gli standard europei, facilmente anche in Europa la piccola vettura andrà a ruba, intanto in America è attesissima, mentre da noi non verrà prima del 2012, per i soliti noti motivi

La cosa più stupefacente è che nel prezzo rientrano "inspiegabilmente" il costo delle materie prime, dell'energia, degli impianti di produzione, della manodopera (le cui condizioni purtroppo rasentano lo sfruttamento), della rete di vendita, nonché il profitto dell'impresa e quello dei concessionari.

C'è chi parla di prodigio, a me viene da considerare che molti nostri industrialotti in diversi settori producono ugualmente in condizioni che rasentano lo sfruttamento, o peggio di totale sfruttamento, ma i prezzi non sono bassi, nè moderati, ma in continua crescita, che la differenza

più che ad un prodigio sia dovuta solo ad un minore o nullo tasso di disonestà famelicità ?

Io credo che molti imprenditori dovrebbero dare delle spiegazioni "serie", diciamo il re è nudo, che più nudo non si può, speriamo ne tragga le debite conseguenze, che per lo meno la smetta di spolpare gli Italiani e paghi i suoi operai il dovuto, meglio tardi che mai